

Codice A1409B

D.D. 14 maggio 2020, n. 456

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 105 del DPR 10.9.1990, n. 285, del DPCM 26 maggio 2000, dell'art. 12 della LR 31.10.2007, n. 20, della DGR n. 12-11061 del 23.3.2009 e della DGR n. 27-3831 dell'8.5.2012, alla tumulazione del cadavere del cardinale Renato Corti in località differente dal cimitero e più precisamente nella Chiesa cattedrale di Novara



ATTO N. DD-A14 456

DEL 14/05/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400A - SANITA' E WELFARE**

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 105 del DPR 10.9.1990, n. 285, del DPCM 26 maggio 2000, dell'art. 12 della LR 31.10.2007, n. 20, della DGR n. 12-11061 del 23.3.2009 e della DGR n. 27-3831 dell'8.5.2012, alla tumulazione del cadavere del cardinale Renato Corti in località differente dal cimitero e più precisamente nella Chiesa cattedrale di Novara

Visti:

- l'art. 105 del DPR 10.9.1990, n. 285 che prevede: “A norma dell'art. 341 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27.7.1934, n. 1265, il Ministro della Sanità, di concerto con il Ministro dell'Interno, udito il parere del Consiglio di Stato, previo parere del Consiglio Superiore di Sanità, può autorizzare, con apposito decreto, la tumulazione di cadaveri e di resti mortali in località differenti dal cimitero, sempre che la tumulazione avvenga con l'osservanza delle norme stabilite nel presente regolamento. Detta tumulazione può essere autorizzata quando concorrano giustificati motivi di speciali onoranze e, comunque, per onorare la memoria di chi abbia acquisito in vita eccezionali benemerienze”;

- il DPCM 26 maggio 2000, pubblicato sulla G.U. n. 238 dell'11.10.2000, recante “individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112”, che ha disposto, tra l'altro, il conferimento alle Regioni delle autorizzazioni previste dal regolamento di polizia mortuaria di cui al DPR 285/1990, a far data dal 1.1.2001;

- l'art. 12 della LR 31.10.2007, n. 20 che prevede che la Giunta Regionale del Piemonte determini con propria deliberazione, le modalità per il rilascio delle autorizzazioni concernenti l'individuazione di siti idonei a sede di tumulazione privilegiata;

- la deliberazione n. 12-11061 del 23.3.2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto che la competenza al rilascio dell'autorizzazione alla tumulazione in località differenti dal cimitero di cui

all'art. 105 del DPR 10.9.1990, n 285 e' conferita alle Regioni a seguito del DPCM 26 maggio 2000; ha inoltre individuato, ai sensi dell'art. 17 della LR 28.7.2008, n. 23 e s.m.i. il dirigente della struttura regionale competente della Direzione Sanità, quale responsabile del procedimento amministrativo relativo al rilascio dell'autorizzazione alla tumulazione privilegiata; infine ha approvato l'"Allegato A", con il quale vengono definite le disposizioni per il rilascio delle autorizzazioni di che trattasi;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 27-3831 dell'8.5.2012 di modifica della DGR n. 12-11061 del 23.3.2009;

- l'istanza del 13.05.2020 pervenuta alla Regione Piemonte nella medesima data, presentata da Mons. Fausto Cossalter, (omissis), Vicario generale della Diocesi di Novara in qualità di Ordinario Diocesano, con la quale si richiede il rilascio dell'autorizzazione regionale alla tumulazione in località differente dal cimitero e più precisamente nella Chiesa Cattedrale di Novara del cadavere del cardinale Renato Corti nato a Galbiate (CO) il 01.03.1936, deceduto a Rho (MI) il 12.05.2020;

Vista la seguente documentazione pervenuta:

- parere favorevole motivato in merito alla tumulazione del cadavere del cardinale Renato Corti nella chiesa cattedrale di Novara, espresso dal sindaco del Comune di Novara con nota prot. 37418 del 13.05.2020;

- parere favorevole in merito alla tumulazione del cadavere del cardinale Renato Corti nella chiesa cattedrale di Novara, espresso dal Viceprefetto Vicario di Novara con nota prot. n. 34258 del 13.05.2020;

- nulla osta alla tumulazione del cadavere del cardinale Renato Corti nella chiesa cattedrale di Novara rilasciato dal Vescovo di Novara con nota prot. ALR 2020-170 del 13.05.2020, in riferimento al can.1242 del codice di diritto canonico;

- nulla osta rilasciato in data 13.05.2020 da Corti Maria Ercolina, sorella del defunto cardinale Renato Corti, alla tumulazione del medesimo nella chiesa cattedrale di Novara;

- parere igienico sanitario favorevole espresso con nota prot. 27754/20 del 13/05/2020 dall' ASL di Novara, Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, relativamente alla tomba di cui trattasi;

- profilo biografico del defunto;

- n. 1 elaborato grafico riportante planimetria dell'edificio in cui è ubicata la tomba per la tumulazione del cadavere del cardinale Renato Corti e relazione tecnica dell'Ing. Celso Crivelli contenente le caratteristiche costruttive del Sepolcro dei Vescovi e relative celle già esistenti e al cui interno è collocata la tomba di cui trattasi ;

- nota del Comune di Novara prot. n.37826 del 14.05.2020 con la quale si attesta che la situazione del Sepolcro dei Vescovi esistente da tempo non è mutata rispetto alle caratteristiche descritte nella relazione citata;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- LR 28.7.2008, n. 23, DPR 10.9.1990, n. 285, art. 105, DPCM 26 maggio 2000, LR 31.10.2007, n. 20, DGR n. 12-11061 del 23.3.2009, DGR n. 27-3831 dell'8.5.2012;

determina

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 105 del DPR 10.9.1990, n. 285, del DPCM 26 maggio 2000, dell'art. 12 della LR 31.10.2007 n. 20, della DGR n. 12-11061 del 23.3.2009 come modificata dalla DGR n. 27-3831 dell'8.5.2012, Mons. Fausto Cossalter, (omissis), Vicario generale della Diocesi di Novara in qualità di Ordinario Diocesano, a tumulare il cadavere del cardinale Renato Corti nato a Galbiate (CO) il 01.03.1936, deceduto a Rho (MI) il 12.05.2020, in località differente dal cimitero e più precisamente nella Chiesa Cattedrale di Novara.

Avverso la presente determinazione e' ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro 60 giorni dalla notifica della medesima e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRETTORE (A1400A - SANITA' E WELFARE)
Firmato digitalmente da Fabio Aimar